

**REGIONE TOSCANA
DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
AREA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI
SETTORE CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE**

Applicativo PPI

**SISTEMA INTEGRATO DI MONITORAGGIO
DEL
PROGRAMMA STRAORDINARIO
DEGLI
INVESTIMENTI
2003-2005**

MANUALE D'USO

**DICEMBRE 2003
(rev. ottobre 2004)**

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>L'APPLICATIVO PPI</i>	5
0. Maschera “MENU PRINCIPALE”.....	6
1. Maschera “PROGETTI”, sezione 1. Anagrafica.....	7
1.1. Sottomaschera “SOGGETTI PARTECIPANTI”	10
1.2. Sottomaschera “LOCALIZZAZIONI”	11
1.3. Sottomaschera “REFERENTE PROGETTO”	12
2. Sezione “PROGRAMMAZIONE TEMPORALE”	13
3. Sottomaschera “PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA”	14
3.1. Finestra “TABELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA”	17
3.2. Sottomaschera “CAPITOLI BILANCIO REGIONALE”	18
4. Sottomaschera “MONITORAGGIO FINANZIARIO”	19
5. Sottomaschera “MONITORAGGIO PROCEDURALE”	21
6. Sottomaschera “MONITORAGGIO FISICO”	23
7. Sottomaschera “VALUTAZIONE IMPATTO”	25
8. Estrazione dati di competenza del Soggetto attuatore.....	27
<i>Appendice A. La scheda analitica di progetto</i>	29
<i>Appendice B. Installazione dell'applicativo PPI</i>	33
<i>Appendice C. Il monitoraggio del Programma Tutela risorse idriche</i>	34

Per informazioni

Marco Chiavacci	tel. 2594, m.chiavacci@regione.toscana.it
Alessia Zagli	tel. 2554, a.zagli@regione.toscana.it
Mauro Mattolini	tel. 2570, m.mattolini@regione.toscana.it

Per informazioni di tipo tecnico sull'Applicativo PPI:

Adolfo Baroni	tel. 2587, a.baroni@regione.toscana.it
---------------	--

Premessa

Il presente manuale contiene la descrizione dell'Applicativo PPI (realizzato in Access ®), predisposto per la gestione del sistema di monitoraggio integrato dei programmi compresi nel Programma Straordinario degli Investimenti 2003-2005, promosso e finanziato della Regione Toscana.

Il ciclo di monitoraggio, i soggetti coinvolti e i flussi di dati che si intende supportare con l'Applicativo PPI sono rappresentati nella fig. 1 (v. pagina seguente).

L'unità di analisi del monitoraggio è costituita dal singolo progetto. I dati necessari per il monitoraggio sono stati individuati in fase di impostazione del sistema di monitoraggio e sistematizzati in una *scheda analitica* (primavera 2003), riportata nell'Appendice A.

Gli stessi dati sono stati utilizzati per la realizzazione dell'Applicativo (rispetto alla scheda, sono stati aggiunti alcuni campi di tipo codificato). Per esigenze di sviluppo dell'applicativo è stato tuttavia necessario riorganizzare i vari insiemi di dati in maniera diversa dalla predetta scheda. Perciò nel database i dati sono raccolti in una serie di *maschere* e *sottomaschere*; queste sono suddivise in *sezioni*, che separano i diversi insiemi di dati presenti.

La maschera principale dell'applicativo, denominata **PROGETTI**, presenta sia campi in cui è possibile direttamente visualizzare o inserire i dati relativi, sia pulsanti che consentono di accedere alle sottomaschere. Le sezioni della maschera principale, i pulsanti e le rispettive sottomaschere sono stati numerati e denominati nello stesso modo della scheda analitica, allo scopo di mantenere un legame immediato con la stessa ⁽¹⁾.

La parte principale del manuale, L'APPLICATIVO PPI, è dedicata alle maschere dell'applicativo. E' articolata in paragrafi in ognuno dei quali è mostrata una maschera o sottomaschera del database; i paragrafi sono numerati, di norma, con lo stesso che ha nell'applicativo la maschera che viene descritta. Ogni maschera è preceduta da alcune note descrittive o da specifiche di utilizzazione, e seguita dall'elenco delle variabili presenti e delle relative descrizioni. In questi elenchi, le variabili sono caratterizzate da sfondi di diverso colore il cui significato è il seguente:

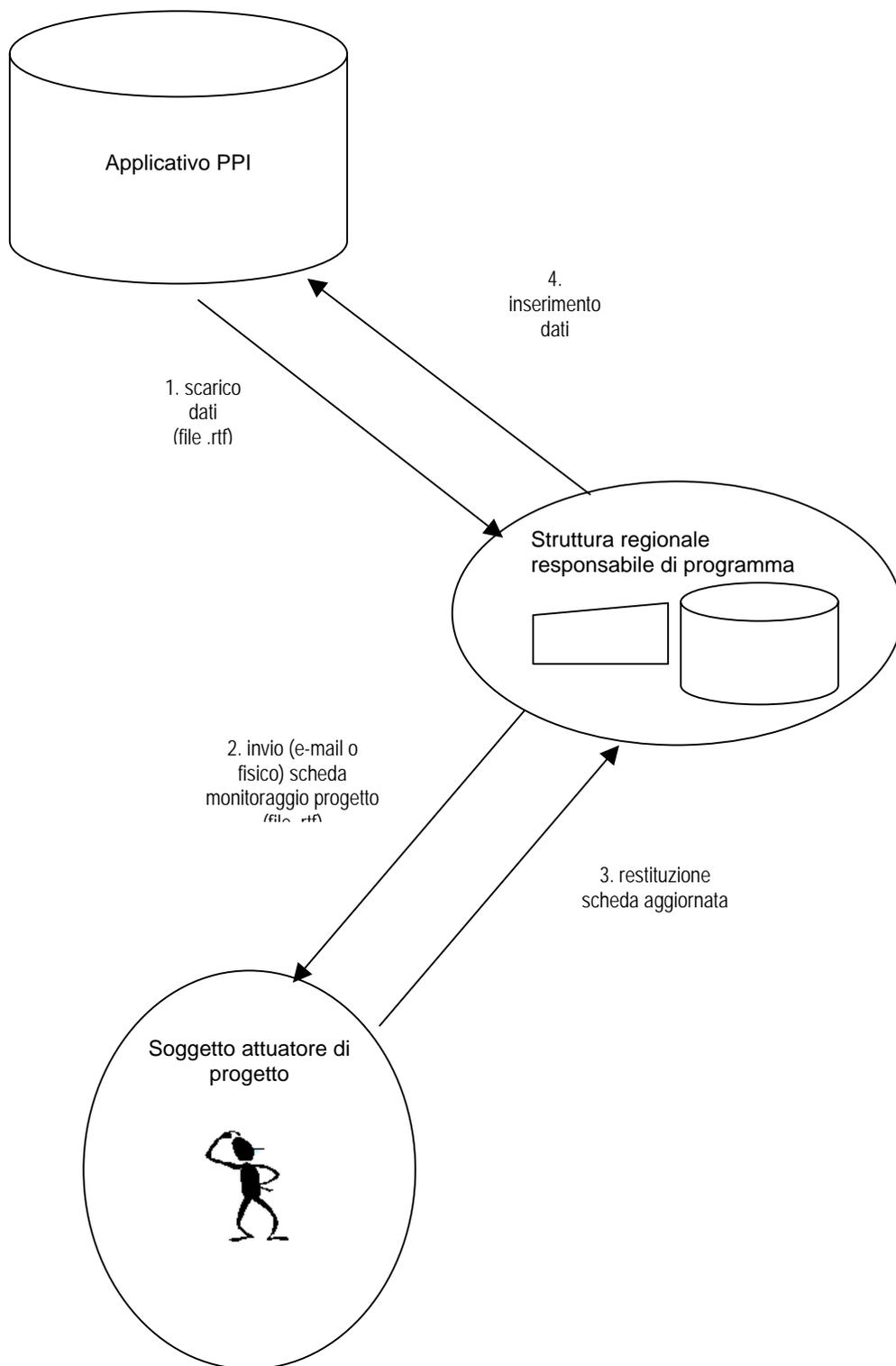
	variabili di tipo anagrafico-programmatorio, raccolte <i>ex-ante</i> e di norma stabili durante il ciclo di vita del progetto
	variabili di monitoraggio, raccolte <i>in itinere</i> da parte del Settore regionale responsabile del programma ⁽²⁾
	variabili di monitoraggio, raccolte <i>in itinere</i> di competenza del soggetto attuatore del progetto ⁽²⁾

Completano il manuale alcune appendici.

¹ non sono numerati i pulsanti presenti nella sezione 1. Anagrafica, che non corrispondono a sezioni della scheda ma sono stati inseriti per gestire relazioni uno-a-molti (localizzazione, soggetti partecipanti) o per accedere a un gruppo di dati omogenei che per ragioni di spazio non era possibile inserire nella maschera principale (referente)

² come eccezione, alcune variabili di tipo anagrafico-programmatorio che possono subire modifiche nel ciclo di vita del progetto hanno questo sfondo

Fig. 1. Il ciclo di monitoraggio del Programma straordinario degli investimenti 2003-2005



L'APPLICATIVO PPI

Prima di descrivere le caratteristiche delle singole maschere, riportiamo alcune note sul funzionamento in generale dell'applicativo. Informazioni relative ai requisiti necessari all'installazione dell'applicativo sono riportate nell'Appendice B.

- Nell'applicativo le etichette dei campi sono caratterizzate da colori diversi:
 - rosso, per i campi obbligatori;
 - nero, per i campi facoltativi.
- In ogni maschera sono presenti due pulsanti:



Salvataggio dei dati inseriti;



Uscita (ritorno alla maschera precedente.)

Alcune maschere presentano ulteriori pulsanti che saranno descritti nel paragrafo specifico.

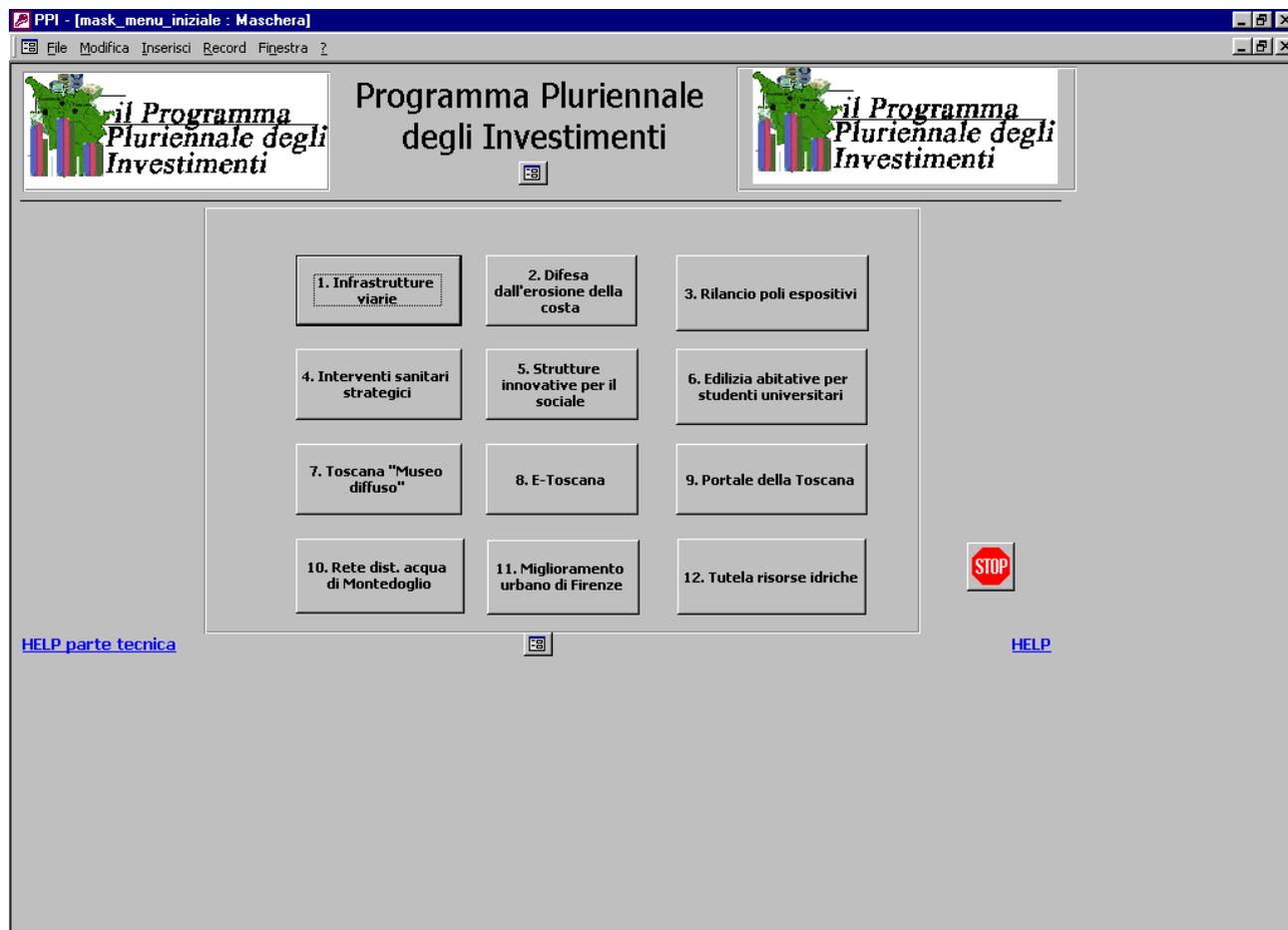
- I campi codificati sono caratterizzati da una tabella a discesa, che si visualizza cliccando sul triangolo a destra della casella; la tabella contiene i codici e le corrispondenti definizioni e attraverso la selezione consente di inserire quello scelto.
- Ogni sottomaschera è suddivisa in almeno due sezioni: una in alto per l'inserimento dei dati; una in basso denominata **Dettagli**. Questa sezione ha l'unico scopo di visualizzare in forma tabellare tutti i record inseriti (in genere mostrando solo le descrizioni e non i campi codificati). **L'inserimento dei dati in un nuovo record deve quindi essere sempre effettuato solo attraverso le caselle in alto.** In queste caselle, l'inserimento provoca l'azzeramento di tutti i dati visualizzati, compreso il **Codice di progetto**. E' quindi necessario reinserire manualmente questo dato. Per facilitare l'operazione, una tabella a discesa mostra i dati principali del progetto (Codice programma di appartenenza, Codice settoriale del progetto, Titolo, Descrizione). Il mancato inserimento del codice non consente il salvataggio del nuovo record.
- Il passaggio da un campo al successivo può essere effettuato attraverso il tasto Tabulatore.
- Gli importi sono sempre in unità di Euro con due decimali.
- Le date devono sempre essere inserite in formato gg/mm/aaaa.
- Per accedere al database è necessario cliccare sull'icona "Progetto-ppi.Ink. In questo modo compare la seguente maschera iniziale di **ACCESSO**:

La maschera di accesso ha un titolo "Accesso" in un riquadro blu con pulsanti per aiuto (?) e chiusura (X). Sotto il titolo, ci sono due campi di input: "Nome:" con il valore "baroni" e "Password:" con un campo vuoto. A destra dei campi ci sono due pulsanti: "OK" e "Annulla".

Inserendo la password opportuna si accede alla maschera **MENU' PRINCIPALE**

0. Maschera "MENU PRINCIPALE"

Questa maschera iniziale si presenta dopo l'inserimento della password. Contiene 12 pulsanti, ciascuno relativo ad un programma del Programma Pluriennale degli Investimenti. Ognuno dei pulsanti consente l'accesso ai soli progetti del programma corrispondente.



1. Maschera "PROGETTI", sezione 1. Anagrafica

Questa maschera contiene quasi esclusivamente dati di tipo anagrafico o che comunque sono in genere stabili durante il ciclo di vita del progetto. Sono comunque possibili eventuali aggiornamenti o correzioni delle informazioni esistenti, tenendo presente che i dati più recenti sovrascrivono quelli più vecchi (senza mantenimento della traccia delle modifiche).

La maschera presenta svariati pulsanti che consentono l'accesso alle sottomaschere o la generazione di file di servizio, e che saranno descritti nei paragrafi successivi.

PROGETTI

1. Anagrafica

Programma: 7. Toscana "Museo diffuso"

Sottoprogramma: 55 | 1^ tranche, finanziamenti 2003-2005

Codice Progetto/Sottoprogetto: 216 | Cod. settoriale progetto: 51-a

Articolazione progetto: normale | Cod. progetto quadro: 0

Titolo: Sistema informativo catalogazione beni culturali

Descrizione: Realizzazione di un sistema informativo per la catalogazione delle opere d'arte esposte nel Museo dell'Opera, dei codici miniati presenti in Libreria Piccolomini e di tutto il patrimonio fotografico, compreso quello del fondo Enzo Carli.

Codice CUP: | Costo totale: € 249.980,04

Codice tipo progetto: 22 | Catalogazione, banche dati e prodotti multimediali

Soggetto proponente: | Referente progetto

Soggetto attuatore: Opera della Metropolitana | Tipologia soggetto attuatore: 10

Soggetti Partecipanti: | Localizzazione: | Stato progetto: 01

Destinatari:

2. Programmazione temporale

Data inizio prevista (gg/mm/aaaa): | Data fine prevista (gg/mm/aaaa): 31/12/2005

Data inizio effettiva (gg/mm/aaaa): 01/07/2002 | Data fine effettiva (gg/mm/aaaa):

3. Programmazione Finanziaria

Dettaglio finanziamenti:

4. Monitoraggio Finanziario

Spesa complessiva

Data inizio impegni (gg/mm/aaaa): 01/08/2002 | Data inizio pagamenti (gg/mm/aaaa): 07/11/2002

Spesa regionale

Data inizio impegni (gg/mm/aaaa): 30/05/2003 | Data inizio pagamenti (gg/mm/aaaa): 07/04/2004

5. Monitoraggio Procedurale | **6. Monitoraggio Fisico** | **7. Valutazione impatto**

Note:

Note - riservata al Controllo di Gestione

Dati Soggetto attuatore

Anteprima dati | Crea file | HELP

Record: 1 di 51 (Filtrati) | HELP

../..

../..

Descrizione delle variabili

Denominazione campo	Contenuto
1. Anagrafica	
Programma	codice e denominazione del programma; deve essere inserito il solo codice;
Codice Progetto/Sottoprogetto	codice del progetto all'interno del database; per i nuovi progetti non viene generato automaticamente ma deve essere inserito manualmente; è presente un controllo contro la generazione di duplicati;
Codice settoriale del progetto	Codice (eventuale) del progetto nell'archivio (non necessariamente elettronico) del Settore responsabile del programma
Articolazione progetto	Normale (default), Progetto Quadro, Sottoprogetto. Un Progetto ("normale") non ha sottoprogetti. Un Progetto Quadro è articolato in sottoprogetti (e la sua scheda reca le sole informazioni della sezione 1. Anagrafica). Un Sottoprogetto deve sempre fare riferimento ad un Progetto Quadro (ed avere una scheda progetto completa in tutte le sue parti)
Codice progetto quadro	Nel caso di un sottoprogetto deve essere indicato il codice del Progetto Quadro di cui fa parte (il campo è obbligatorio solo in questo caso)
Titolo	titolo del progetto (inteso come intervento unitario e omogeneo) o del sottoprogetto (max 50 caratteri)
Descrizione	contenuti, caratteristiche, finalità, obiettivi, etc. (max 255 caratteri)
Codice CUP	Codice Unico di Progetto (L. 3/2003 e Del. Cipe 143/2002)
Costo totale	Costo complessivo del progetto in unità di Euro con due decimali; questo dato deve corrispondere alla somma del programma finanziario del progetto di cui alla Sezione 3
Codice tipo progetto	codice e descrizione dell'eventuale raggruppamento di progetti omogenei per filone progettuale di intervento
Soggetto attuatore	soggetto che ha la responsabilità dell'attuazione del progetto, eventualmente in collaborazione con altri soggetti
Tipologia soggetto attuatore	Codice del soggetto attuatore, da scegliersi tra i seguenti: REGIONE TOSCANA; Unione europea; Stato; Province (solo se della Toscana); Comunità montane (solo se della Toscana) Comuni (solo se della Toscana) Enti e aziende regionali (ASL/AO, APET, ARDSU, ARSIA, ARTEA, Enti Parco, etc.) Altro pubblico (categoria residuale); Aziende speciali (SpA a rilevante partecipazione di capitale pubblico) Privati (individui, imprese, istituti di credito, altri soggetti non pubblici)
Stato progetto	indicazione sintetica dello stato di avanzamento del progetto; oltre alle opzioni Attivo (predefinita) e Terminato, vi è la possibilità di segnalare le possibili conclusioni anomale (Annullato, Revoca del finanziamento, Rinuncia del soggetto attuatore), altrimenti non rilevabili dal monitoraggio.
Destinatari	categorie di soggetti principali destinatarie del progetto (aziende agricole, imprese in generale, famiglie, ...)
2. Programmazione temporale	
Data inizio prevista	Date riferite all'inizio e alla fine dell'intero ciclo di vita del progetto. Non devono essere indicate date (di inizio/fine) <u>effettive</u> posteriori alla data di monitoraggio cui fa riferimento la scheda (30/06, 31/12).
Data fine prevista	La data di inizio (prevista e/o effettiva) della programmazione temporale deve coincidere con la data di inizio (prevista e/o effettiva) della prima fase elencata nel Monitoraggio procedurale; la data di fine (prevista e/o effettiva) della programmazione temporale deve coincidere con la data di fine (prevista e/o effettiva) dell'ultima fase elencata nel Monitoraggio procedurale.
Data inizio effettiva	
Data fine effettiva	

../..

../.

Descrizione delle variabili

3. Programmazione finanziaria	
Dettaglio finanziamenti	eventuali linee di finanziamento <u>specifiche</u> delle varie tipologie (es. DocUP, delibere CIPE, etc.) da cui deriva il finanziamento regionale
4. Monitoraggio finanziario	
Spesa complessiva	
Data inizio impegni	data di effettuazione del primo impegno da parte del soggetto attuatore del progetto; in caso di contabilità economica, indicare anche in questo campo la data del primo pagamento
Data inizio pagamenti	data di effettuazione del primo pagamento da parte del soggetto attuatore del progetto
Spesa regionale	
Data inizio impegni	data di effettuazione del primo impegno da parte della Regione Toscana
Data inizio pagamenti	data di effettuazione del primo pagamento da parte della Regione Toscana
Note	campo a disposizione per ogni informazione non riconducibile ad un campo previsto; può essere utilizzata nei rapporti tra soggetto attuatore e struttura responsabile del programma
Note (riservato al Controllo di Gestione)	<i>campo disponibile per eventuali comunicazione dell'Area CdG al responsabile del progetto relative ai dati inseriti.</i>

1.1. Sottomaschera "SOGGETTI PARTECIPANTI"

La sottomaschera consente l'inserimento della descrizione e della codifica di eventuali soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto. Per ciascun progetto è possibile l'inserimento di più soggetti partecipanti. Queste informazioni sono in genere stabili durante il ciclo di vita del progetto. La sezione **Dettagli** permette la visualizzazione di tutti i record inseriti.

Soggetti partecipanti

Codice Progetto/Sottoprogetto: 299 Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)

Soggetto partecipante: Comune Di Abetone

Codice tipologia partecipante: 06

Dettagli

progetto	soggetto partecipante	tipologia partecipante
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	Comune Di Galliciano	Comuni
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	Comune Di Lastra A Signa	Comuni
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	Comune Di Lari	Comuni
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	Comune Di Larciano	Comuni
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	Comune Di Lamporecchio	Comuni
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	Comune Di Incisa Valdarno	Comuni
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	Comune Di Impruneta	Comuni

Record: 1 di 182 (Filtrati)

codice progetto/sottoprogetto

Descrizione delle variabili

	Denominazione campo	Contenuto
	Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
	Soggetto partecipante	altro soggetto che concorre (non solo dal punto di vista finanziario) alla realizzazione del progetto
	Codice tipologia soggetto	Codice del soggetto partecipante, da scegliersi tra i seguenti: REGIONE TOSCANA (di norma da non utilizzare); Unione europea; Stato; Province (solo se della Toscana); Comunità montane (solo se della Toscana) Comuni (solo se della Toscana) Enti e aziende regionali (ASL/AO, APET, ARDSU, ARSIA, ARTEA, Enti Parco, etc.) Altro pubblico (categoria residuale); Aziende speciali (SpA a rilevante partecipazione di capitale pubblico) Privati (individui, imprese, istituti di credito, altri soggetti non pubblici)

1.2. Sottomaschera "LOCALIZZAZIONI"

Questa sottomaschera consente l'inserimento della localizzazione del progetto, che deve essere a livello di Comune. Per ogni progetto è possibile l'inserimento di più Comuni di localizzazione.

Queste informazioni sono in genere stabili per tutto il ciclo di vita del progetto.

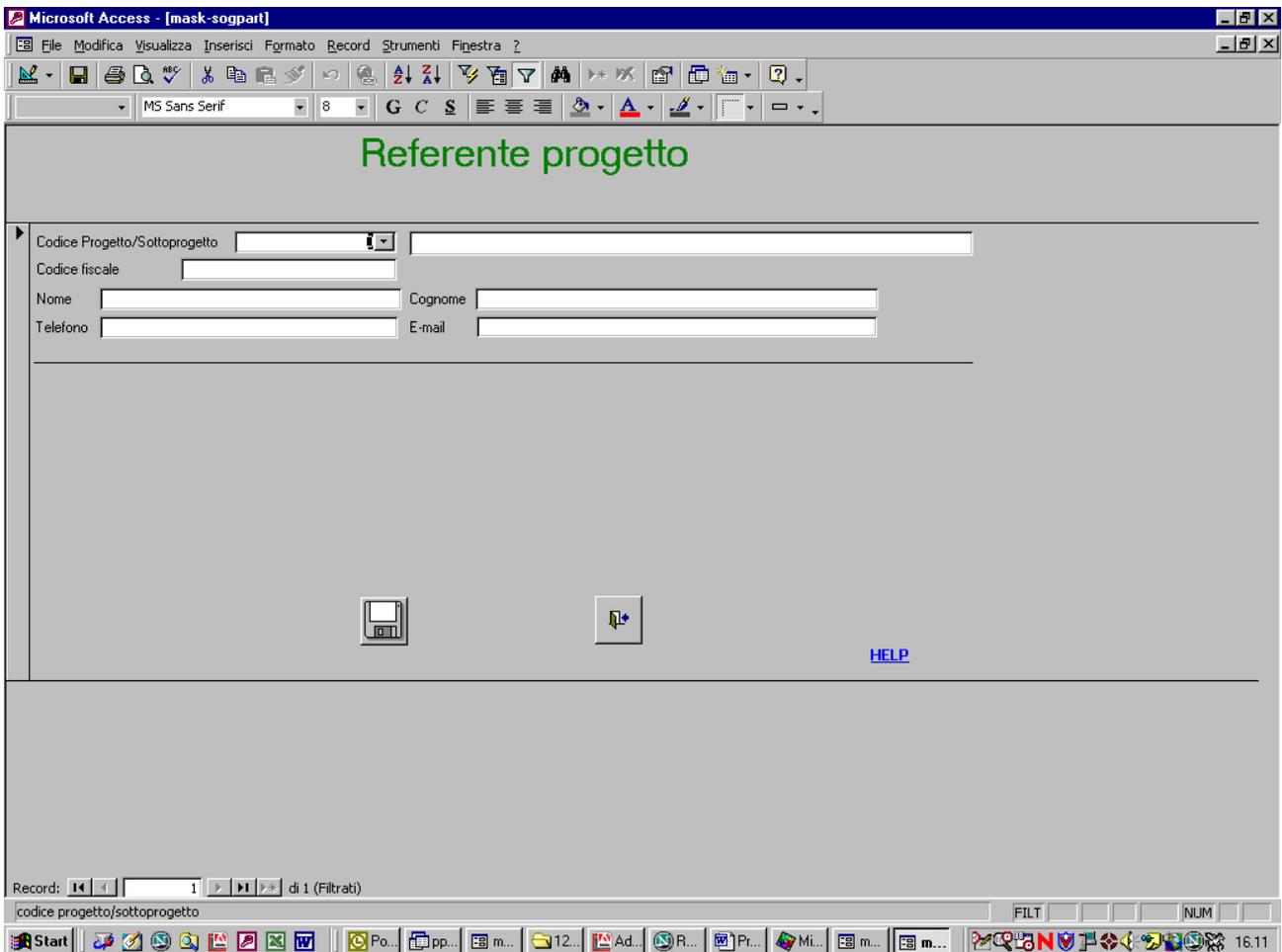
La sezione **Dettagli** permette la visualizzazione di tutti i record inseriti.

Descrizione delle variabili

	Denominazione campo	Contenuto
	Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
	Comune	codice Istat (e denominazione) del Comune di localizzazione <u>fisica</u> del progetto (e non ambito territoriale che beneficia degli effetti del progetto, quando realizzato);
	frazione	frazione del Comune di localizzazione
	indirizzo	indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento progettuale

1.3. Sottomaschera "REFERENTE PROGETTO"

La sottomaschera serve per l'inserimento dei dati del referente per il monitoraggio del progetto.



Descrizione delle variabili

Denominazione campo	Contenuto
Codice fiscale	persona cui il responsabile regionale del programma può rivolgersi per chiarimenti circa i dati modificati e/o aggiornati nella scheda, per richieste di integrazione, ecc.; di norma il referente è un soggetto dipendente dal soggetto attuatore del progetto; nel caso in cui già esista un referente di progetto (comunque denominato) ai sensi di norme specifiche (p.es., nel caso di appalti, il Responsabile Unico di Procedimento ai sensi della l. 109/94 s.m.) o per ragioni di rapporto con la Regione Toscana (p. es. per rendicontazione) questo può assumere anche il ruolo di referente per il monitoraggio; la richiesta del codice fiscale è motivata dall'esigenza di avere un codice identificativo univoco del referente per il monitoraggio all'interno dell'applicativo regionale.
Nome	
Cognome	
Telefono	
E-mail	

2. Sezione "PROGRAMMAZIONE TEMPORALE"

Non si tratta di una maschera vera e propria ma di una sezione presente nella maschera "PROGETTI" ed è già stata descritta nel paragrafo 1. (v.).

2. Programmazione temporale			
Data inizio prevista (gg/mm/aaaa)	<input type="text"/>	Data fine prevista (gg/mm/aaaa)	<input type="text" value="31/12/2004"/>
Data inizio effettiva (gg/mm/aaaa)	<input type="text" value="25/01/2003"/>	Data fine effettiva (gg/mm/aaaa)	<input type="text"/>

3. Sottomaschera “PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA”

Le caselle in alto a sinistra della maschera consentono l’inserimento dei dati che vanno a costituire le singole voci della tabella del Piano finanziario aggiornato. I campi sono tutti codificati, con l’eccezione dell’importo.

Il Programma finanziario deve essere tenuto sempre aggiornato perché costituisce il termine di raffronto dei dati di monitoraggio finanziario indicati nella Sezione 4 per la misurazione dello stato di avanzamento finanziario del progetto.

Al momento del primo inserimento del progetto, i dati del programma finanziario devono essere inseriti nella loro completezza.

In caso di successive modifiche è necessario procedere nel seguente modo:

- ad ogni variazione è sempre necessario l’inserimento di un nuovo record, in cui deve sempre essere inserita una nuova data; la data deve essere quella di monitoraggio immediatamente successiva alla data dell’atto con cui è effettuata la variazione ⁽³⁾;

- in caso di variazioni (in aumento o diminuzione) di un importo precedentemente inserito, il nuovo record dovrà avere uguali al precedente i dati di tutti i campi tranne quello dell’importo, dove dovrà essere indicata la variazione intervenuta, e non l’importo assestato conseguente alla variazione stessa ⁽⁴⁾;

- in caso di slittamento temporale e/o tra soggetti (p.e. spostamento in tutto o in parte di un finanziamento da un anno al successivo), si dovranno inserire: un record che avrà uguali al precedente i dati di tutti i campi tranne l’importo, dove dovrà essere inserita la diminuzione intervenuta; un record con i nuovi dati e l’importo “slittato” ⁽⁵⁾.

Le variazioni in negativo devono essere precedute dal segno – (meno).

Per l’inserimento di un nuovo record è necessario cliccare sul pulsante .

Nella sezione **Dettagli** è riportato l’elenco analitico delle singole voci (ivi comprese le variazioni) che compongono il Programma finanziario.

Le sezioni e il pulsante con le descrizioni in caratteri blu rappresentano il risultato di calcoli.

La finestra **Totale anno finanziamento** riporta il totale dei finanziamenti suddiviso per anni (indipendentemente dal soggetto finanziatore); la finestra **Totale complessivo** riporta il totale complessivo del progetto (che deve corrispondere a quello indicato nella maschera Progetti).

Il pulsante **Tabella programmazione finanziaria** consente di accedere alla finestra del riepilogo del Programma finanziario (descritto successivamente).

E’ infine presente anche il pulsante **Capitoli bilancio regionale**, che consente l’accesso alla ulteriore sottomaschera corrispondente (descritta successivamente).

../..

³ riportata nella tabella a discesa del campo “Data riferimento programma”

⁴ il record differirà dal precedente anche per la data, per quanto detto all’alinea precedente

⁵ vedi nota precedente

./..

Microsoft Access - [mask-profin]

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Record Strumenti Finestra ?

MS Sans Serif 8 G C S

3. Programmazione finanziaria

Codice Progetto/sottoprogetto: 298 Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)

Anno inizio finanziamento: 2003
Anno fine finanziamento: 2003
Importo finanziato: € 1.340.185,80
Codice finanziatore: 01
Linea finanziamento regionale:
Data riferimento programma: 30/06/2003

Tabella programmazione finanziaria

Capitoli bilancio regionale

Inizio fin.	Fine fin.	Totale
2003	2003	€ 2.359.552,50
2004	2004	€ 3.932.587,50
2005	2005	€ 1.573.035,00

Totale complessivo: € 7.865.175,00

Dettagli

anno inizio fin.	anno fine fin.	importo finanziato	tipo soggetto finanziatore	linea finanziamento regionale	data riferimer
2003	2003	88.458,00	Province		30/06/2003
2003	2003	11.460,00	Altro pubblico		30/06/2003
2003	2003	1.340.185,80	Regione Toscana		30/06/2003
2003	2003	330.000,00	Stato		30/06/2003
2003	2003	506.492,10	Comuni		30/06/2003
2003	2003	82.956,60	Comunità montane		30/06/2003
2004	2004	550.000,00	Stato		30/06/2003
2004	2004	2.233.643,00	Regione Toscana		30/06/2003
2004	2004	138.261,00	Comunità montane		30/06/2003

Record: 1 di 18 (Filtrati)

codice progetto/sottoprogetto NUM

./..

../..

Descrizione delle variabili

Denominazione campo	Contenuto
Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
Anno inizio finanziamento	anno iniziale del periodo cui si riferisce il finanziamento
Anno fine finanziamento	anno finale del periodo cui si riferisce il finanziamento; in genere questo dato deve essere uguale all'anno di inizio; può essere un anno successivo al precedente nel solo caso in cui la ripartizione annuale di un finanziamento non sia possibile
Importo finanziato	importo del finanziamento in unità di Euro con due decimali
Codice finanziatore	codice del soggetto finanziatore, da scegliersi tra i seguenti: REGIONE TOSCANA (risorse regionali o che transitano dal bilancio regionale); Unione europea; Stato; Province (solo se della Toscana); Comunità montane (solo se della Toscana); Comuni (solo se della Toscana); Enti e aziende regionali (ASL/AO, APET, ARDSU, ARSIA, ARTEA, Enti Parco, etc.); Altro pubblico (categoria residuale); Aziende speciali (SpA a rilevante partecipazione di capitale pubblico); Privati (individui, imprese, istituti di credito, altri soggetti non pubblici);
Linea di finanziamento regionale	Fonte attraverso la quale i finanziamenti affluiscono nel bilancio regionale. E' obbligatorio solo se il soggetto finanziatore è la Regione Toscana.
Data riferimento programma	Data di aggiornamento del finanziamento.

3.1. Finestra "TABELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA"

Questa finestra mostra il riepilogo dei finanziamenti in forma di tabellare. Le righe indicano l'anno (o gli anni) cui si riferisce il finanziamento, le colonne i diversi tipi di soggetto finanziatore. La tabella è sostanzialmente corrispondente a quella presente nella "vecchia" scheda in formato excel.

Microsoft Access - [mask-q-dettaglio-finanziamenti]

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Record Strumenti Finestra ?

inizio fin. Arial 10 G C S

inizio fin.	fine fin.	R. T.	U.E.	Stato	Province	Com. mont.	Comuni	Enti e az. reg.	Altro pub.	Az. speciali	Privati
2003	2003	1.340.185,80		330.000,00	88.458,00	82.956,60	506.492,10		11.460,00		
2004	2004	2.233.643,00		550.000,00	147.430,00	138.261,00	844.153,50		19.100,00		
2005	2005	893.457,20		220.000,00	58.972,00	55.304,40	337.661,40		7.640,00		

Record: 1 di 3 (Filtrati)

anno inizio finanziamento

FILT NUM

3.2. Sottomaschera "CAPITOLI BILANCIO REGIONALE"

La sottomaschera consente l'inserimento delle annualità e del numero dei capitoli del bilancio regionale con cui è finanziato il progetto. E' possibile l'inserimento di più annualità e capitoli per ciascun progetto. I dati devono essere inseriti con riferimento al più recente bilancio pluriennale. La sezione **Dettagli** permette la visualizzazione di tutti i record inseriti.

Capitoli bilancio regionale

Codice Progetto/Sottoprogetto: 2003 | Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)

Annualità: 2003

Numero capitolo: 1016

Dettagli

	progetto	annualità	numero capitolo
▶	Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	2003	1016
*			

Record: 1 di 1 (Filtrati)

Descrizione delle variabili

	Denominazione campo	Contenuto
	Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
	Annualità	anno del bilancio regionale cui è riferito il capitolo
	Numero capitolo	numero del capitolo di uscita del bilancio regionale che finanzia il progetto nell'anno indicato nel campo Annualità

4. Sottomaschera "MONITORAGGIO FINANZIARIO"

Questa sottomaschera consente l'inserimento dei dati di monitoraggio finanziario.

Ad ogni data di monitoraggio (di norma il 30/6 e il 31/12 di ogni anno) deve essere obbligatoriamente inserito un nuovo record, anche nel caso in cui non siano intervenute variazioni rispetto al monitoraggio precedente (nel qual caso gli importi presenti in quest'ultimo andranno riportati nel nuovo record).

Le risorse pagate non devono essere maggiori di quelle impegnate; gli importi rilevati ad una certa data di monitoraggio devono essere maggiori o uguali di quelli rilevati al monitoraggio precedente.

La sezione **Dettagli** permette la visualizzazione di tutti i record inseriti.

4. Monitoraggio finanziario

Codice Progetto/Sottoprogetto: Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)

Data monitoraggio:

Spesa complessiva

Risorse complessive impegnate: Risorse complessive pagate:

Spesa regionale

Risorse regionali impegnate: Risorse regionali pagate:

Dettagli

	progetto	ris. compl. imp.	ris. compl. pag.	ris. regionali imp.	ris. regionali pag.	data monit.
▶	C Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	0,00	0,00	0,00	0,00	30/06/2003
*						

Record: di 1 (Filtrati)

codice progetto FILTER NUM

Descrizione delle variabili

	Denominazione campo	Contenuto
	Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
	Data monitoraggio	Data di monitoraggio in formato gg/mm/aaaa (di norma 30/6, 31/12 di ogni anno)
	Spesa complessiva	<i>risorse complessive di progetto impegnate e pagate dal soggetto che gestisce effettivamente la realizzazione del progetto, anche se questo è diverso dal soggetto attuatore dell'intervento indicato nella sezione 1 (p.es. ONLUS che realizza un progetto il cui soggetto attuatore è un comune)</i>
	Risorse complessive impegnate	risorse effettivamente attivate: impegnate se contabilità finanziaria, al perfezionarsi dell'obbligazione se contabilità economica; indicare il montante complessivo pluriennale
	Risorse complessive pagate	risorse erogate in via definitiva; indicare il montante complessivo pluriennale
	Spesa regionale	<i>risorse che transitano dal bilancio regionale</i>
	Risorse regionali impegnate	indicare il montante complessivo pluriennale
	Risorse regionali pagate	indicare il montante complessivo pluriennale

5. Sottomaschera "MONITORAGGIO PROCEDURALE"

La sottomaschera serve per l'inserimento dei dati del monitoraggio procedurale.

Le informazioni corrispondenti ai campi **Descrizione fase**, **Peso % nel progetto**, **Data inizio prevista** e **Data fine prevista** dovrebbero restare stabili durante il ciclo di vita del progetto. **Eventuali modifiche sono comunque possibili: in questi casi è necessario sovrascrivere i dati nei record esistenti i dati modificati**, in quanto l'applicativo registra solo la situazione "corrente" e non tiene traccia delle modifiche effettuate.

Solo in caso di aggiunta di nuove fasi è necessario l'inserimento di un nuovo record per ogni fase aggiuntiva.

La sezione **Dettagli** consente la visualizzazione di tutti i record inseriti.

Microsoft Access - [mask-monproc]

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Record Strumenti Finestra 2

MS Sans Serif 8 G C S

5. Monitoraggio Procedurale

Codice Progetto/Sottoprogetto: Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)

Data Monitoraggio (gg/mm/aaaa):

FASE

Numero fase: Descrizione: Peso % nel progetto: Prodotto di fase:

Inizio PREVISTO (gg/mm/aaaa): Fine PREVISTO (gg/mm/aaaa):

Inizio EFFETTIVO (gg/mm/aaaa): Fine EFFETTIVO (gg/mm/aaaa): % percentuale realizzazione:

Dettagli

descrizione fase	peso %	prodotto fase	inizio previsto	fine prevista	inizio eff.	fine eff.	% realizzata	data monit.
Gestione Progetto	5,00	piani di lavoro	01/11/2002	30/10/2004	01/11/2002		33,00	30/06/2003
analisi e progettazione	10,00	documento	01/12/2002	01/12/2002	01/12/2002	01/12/2002	100,00	30/06/2003
realizzazione TIX e avvio servizi	25,00	infrastruttura e servizi	01/11/2002	30/06/2003	01/12/2002	30/06/2003	100,00	30/06/2003
Potenziamento backbone RTRT	25,00	infrastruttura e servizi	01/08/2003	30/11/2003				30/06/2003
aggiornamento collegamento enti	10,00		01/08/2003	31/03/2004				30/06/2003

Record: di 6 (Filtrati)

codice progetto NUM

../..

../.

Descrizione delle variabili

Denominazione campo	Contenuto
Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
Data monitoraggio	Data di monitoraggio in formato gg/mm/aaaa (di norma 30/6, 31/12 di ogni anno)
FASE	
Codice progressivo	progressivo della fase del progetto; le fasi sono le articolazioni interne del progetto (non necessariamente succedentisi in sequenza); sono individuate con riferimento alle tappe significative dello stato di avanzamento <u>fisico</u> , effettivo del progetto.
Descrizione	descrizione della fase; in caso di progetti di opere pubbliche; è possibile utilizzare le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none">- Progettazione preliminare- Progettazione definitiva- Progettazione esecutiva- Aggiudicazione lavori- Esecuzione lavori- Collaudo/Certificato di regolare esecuzione
Peso % nel progetto	peso percentuale della singola fase - in base a criteri di durata, rilevanza o complessità - rispetto al progetto nel suo complesso (il totale dei pesi di tutte le fasi deve sempre essere uguale a 100)
Prodotto di fase	eventuale prodotto intermedio collegato alla fase
Inizio PREVISTO	gg/mm/aaaa non possono essere indicate date (di inizio/fine) <u>effettive</u> posteriori alla data di monitoraggio cui fa riferimento la scheda (30/06,
Fine PREVISTA	31/12);
Inizio EFFETTIVO	le fasi possono in parte sovrapporsi da un punto di vista temporale; non possono esserci, in generale, periodi non coperti da almeno una fase tra l'inizio e la fine di un progetto. Se la fine di una fase è necessaria
Fine EFFETTIVA	affinché sia possibile lo svolgimento della fase successiva, la data di fine della fase necessaria deve essere antecedente alla data di inizio della fase successiva.
% di realizzazione della fase	stato di avanzamento percentuale della singola fase (100 = conclusa) alla data di aggiornamento delle informazioni di monitoraggio

6. Sottomaschera "MONITORAGGIO FISICO"

La sottomaschera serve per gli indicatori di monitoraggio fisico.

Per ciascun progetto può essere inserito più di un indicatore.

A sua volta ogni indicatore può avere: un unico valore atteso (che in genere avrà come data di riferimento quella di fine prevista del progetto); più valori attesi (ciascuno con una propria data di riferimento; alcune di esse saranno antecedenti alla data di fine prevista del progetto).

Si riportano alcuni esempi di indicatori.

tipo di progetto	indicatore/unità di misura	note
progetti di ristrutturazione o restauro	mq. di superficie restaurata	possono essere previsti più valori riferiti a diversi momenti del ciclo di vita del progetto
progetti di informatica	numero enti/utenti collegati	possono essere previsti più valori riferiti a diversi momenti del ciclo di vita del progetto
realizzazione residenza assistita	numero posti letto realizzati	il valore atteso sarà rilevabile solo al termine del progetto

La sezione **Dettagli** permette la visualizzazione di tutti i record inseriti.

The screenshot shows the Microsoft Access interface for the '6. Monitoraggio fisico' form. The form contains the following fields:

- Codice Progetto/Sottoprogetto: 299
- Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)
- Data monitoraggio (gg/mm/aaaa): 30/06/2003
- Valore atteso: 181
- Data di riferimento (gg/mm/aaaa): 30/10/2004
- Valore conseguito: (empty)
- Descrizione indicatore: N. enti collegati

The 'Dettagli' section displays a table with the following data:

programma	indicatore	valore atteso	data rif.	valore cons.	data monit.
Costituzione centro tecnico rete regionale (RTRT)	N. enti collegati	181	30/10/2004		30/06/2003
*					

At the bottom of the form, there is a record navigation bar showing 'Record: 1 di 1 (Filtrati)' and a status bar with 'codice progetto', 'FILT', and 'NUM'.

../.

../.

Descrizione delle variabili

	Denominazione campo	Contenuto
	Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
	Data monitoraggio	data di monitoraggio (30/6, 31/12 di ogni anno)
	Descrizione indicatore	descrizione e unità di misura dell'indicatore ritenuto significativo per valutare lo stato di avanzamento fisico del progetto; è opportuna l'indicazione di uno o più indicatori che consentano una lettura comprensibile anche all'esterno dell'Ente regionale della realizzazione progettuale, tuttavia questo campo non è strettamente obbligatorio
	Valore atteso	valore atteso dell'indicatore
	Data di riferimento	gg/mm/aaaa; data in cui si prevede che l'indicatore conseguirà il valore atteso indicato al punto precedente; la data di riferimento per il valore atteso non deve essere posteriore alla data di fine prevista del progetto, indicata nella Programmazione temporale e nel Monitoraggio procedurale (ultima fase).
	Valore conseguito	valore raggiunto dall'indicatore alla data di monitoraggio

7. Sottomaschera "VALUTAZIONE IMPATTO"

La sottomaschera serve per gli indicatori relativi alla valutazione d'impatto.

Gli indicatori di questo tipo devono rilevare la modifica di una situazione preesistente in seguito alla realizzazione del progetto. Quindi per questi indicatori sono richiesti solo la descrizione e il valore atteso. Non è previsto il monitoraggio perché, per quanto detto sopra, questi indicatori saranno valutabili solo dopo la conclusione del progetto.

Si riportano alcuni esempi di indicatori di impatto.

<i>tipo di progetto</i>	<i>Indicatore/unità di misura</i>
adeguamento viabilità	Diminuzione del numero di incidenti
realizzazione residenza assistita	Aumento della copertura della domanda

La sezione **Dettagli** permette la visualizzazione di tutti i record inseriti.

The screenshot displays the Microsoft Access application window titled "Microsoft Access - [mask-valimp]". The main area shows a subform titled "7. Valutazione Impatto". At the top, there are three input fields: "Codice Progetto/Sottoprogetto" (a dropdown menu), "Descrizione indicatore" (a text box), and "Valore atteso" (a text box). Below these fields is a section titled "Dettagli" which contains a table with three columns: "progetto", "descrizione indicatori", and "valore atteso". The table is currently empty. At the bottom of the form, there are two buttons: a save icon and a refresh icon. The status bar at the bottom indicates "Record: 1 di 1 (Filtrati)" and "codice progetto" with a filter icon.

../..

../.

Descrizione delle variabili

	Denominazione campo	Contenuto
	Codice Progetto/Sottoprogetto	codice (e descrizione) del progetto cui si riferisce la maschera; in visualizzazione, di default appare il codice del progetto selezionato nella maschera Progetti; in caso di inserimento di un nuovo record, è invece necessario digitare nuovamente il codice o sceglierlo dalla tabella a discesa; è presente un controllo contro la generazione di duplicati
	Descrizione indicatore	descrizione e unità di misura dell'indicatore ritenuto significativo per valutare l'impatto e gli effetti del progetto (successivamente alla sua conclusione)
	Valore atteso	valore atteso dell'indicatore

8. Estrazione dati di competenza del Soggetto attuatore

In questo paragrafo sono descritte le funzionalità associate ai due pulsanti **Anteprima dati** e **Crea file** presenti nella sezione **Dati soggetto attuatore** della maschera **PROGETTI**.

Lo scopo è quello di fornire ai Soggetti regionali responsabili di un programma uno strumento in grado di supportare i flussi previsti tra gli stessi e i soggetti attuatori (v. fig. 1).

Questa funzionalità permette di estrarre dal record progetti quei dati al cui aggiornamento deve provvedere il soggetto attuatore del progetto, e inserirli in un file che può essere inviato per e-mail o in forma cartacea al soggetto stesso.

Nella scheda sono inserite tutte le informazioni relative al **Monitoraggio finanziario**, **Monitoraggio procedurale** e **Monitoraggio fisico** (si tratta delle stesse variabili che nei paragrafi precedenti sono rappresentate su sfondo bianco).

I dati della **Programmazione finanziaria** non fanno parte del contenuto della scheda, perché si è ritenuto che gli eventuali aggiornamenti debbano essere di competenza del Responsabile di programma (in quanto soggetto in grado di controllare il quadro complessivo delle risorse che convergono sul progetto, comprese quelle regionali). Le eventuali variazioni agli importi di competenza del soggetto attuatore potranno essere da questo comunicate utilizzando il campo Note.

La seguente immagine mostra quanto viene generato dal pulsante **Anteprima dati**.

Microsoft Access - [report-q-dati-progetto&monfin-per-soggettoattuatore]

File Modifica Visualizza Strumenti Finestra ?

Adatta Chiudi W

Regione Toscana - Programma straordinario Investimenti - Scheda di Monitoraggio progetto

Programma 5. Strutture innovative per il sociale Sottoprogramma Accordo luglio 2003

Codice e Progetto Cod. settoriale Titolo Soggetto attuatore Costo totale

4 7 Adeguamento e rifacimento marciapiede Comune di Poggibonsi € 6.172.873,00

Referente: codice fiscale cognome nome telefono e-mail

BNDCHZ67H59CF52F Banzavella Chiara 0577 986213 tecnica@comune.poggib

Monitoraggio Finanziario - Spesa Complessiva

Data monitoraggio	Risorse impegnate	Risorse pagate	data inizio impegni	data inizio pagamenti
<u>01/06/2004</u>	<u>€ 3.351.118,37</u>	<u>€ 3.08.273,07</u>	<u>01/12/2003</u>	<u>01/08/2003</u>

Monitoraggio Procedurale

Codice fase	Descrizione della fase	Peso fase	Prodotto fase	Inizio PREVISTA	fine PREVISTA	Inizio EFFETTIVA	fine EFFETTIVA	I realizzazione	Data Monitoraggio
<u>3</u>	<u>Progettazione e esecutiva</u>	<u>25,00</u>					<u>27/12/2002</u>		<u>30/06/2004</u>
<u>4</u>	<u>Aggiudicazione lavori</u>	<u>10,00</u>					<u>28/08/2003</u>		<u>31/12/2003</u>
<u>5</u>	<u>Esecuzione lavori</u>	<u>60,00</u>			<u>23/06/2004</u>	<u>06/10/2003</u>			<u>31/12/2003</u>
<u>6</u>	<u>Collaudo</u>	<u>5,00</u>		<u>01/09/2004</u>	<u>31/12/2004</u>				<u>31/12/2003</u>

Monitoraggio Fisico

Venerdì 22 ottobre 2004 Pagina: 1 di 10

Pronto

Con il pulsante **Crea file** viene generato un file contenente il documento mostrato nell'immagine.

Il programma richiede il formato da assegnare al documento, il percorso di salvataggio e il nome: si consiglia di utilizzare il formato Rich Text (.rtf), e assegnare un nome che permetta un riferimento immediato al progetto; è opportuno che il nome comprenda il Codice settoriale di progetto, presente sia negli archivi settoriali sia nell'applicativo PPI.

Sono inoltre richiesti: - il codice di progetto; - la data dell'ultimo monitoraggio presente nell'archivio.

Le schede devono essere inviate ai soggetti attuatori che effettueranno i necessari aggiornamenti, evidenziandoli con il carattere sottolineato. Quindi rinverranno le schede al responsabile regionale.

Appendice A. La scheda analitica di progetto

1. Anagrafica						
Programma						
Codice progetto						
Codice settoriale progetto						
Articolazione progettuale						
Codice progetto quadro						
Titolo						
Descrizione						
Codice CUP						
Costo Totale (Euro)						
Tipo progetto						
Soggetto attuatore						
Soggetti partecipanti						
Localizzazione						
Destinatari						
Note						
Referente per il monitoraggio						
Cognome						
Nome						
Codice fiscale						
Telefono						
E-mail						
2. Programmazione temporale						
data inizio prevista (gg/mm/aaaa)						
data fine prevista (gg/mm/aaaa)						
data inizio effettiva (gg/mm/aaaa)						
data fine effettiva (gg/mm/aaaa)						
3. Programmazione finanziaria (Euro)						
	2003	2004	2005	2006	...	TOTALE
Regione Toscana						
Unione Europea						
Stato						
Province						
Comunità Montane						
Comuni						
Enti e Aziende reg.li						
Altro pubblico						
Aziende speciali						
Privati						
TOTALE						
Linea di finanziamento regionale						
Dettaglio finanziamenti						
Annualità bilancio regionale	2003	2004	2005	2006	
Capitolo/i bilancio regionale						

4. Monitoraggio finanziario			
data monitoraggio			
Spesa complessiva			
data inizio impegni complessivi		data inizio pagamenti complessivi	
risorse complessive impegnate		risorse complessive pagate	
Spesa regionale			
data inizio impegni regionali		data inizio pagamenti regionali	
risorse regionali impegnate		risorse regionali pagate	

5. Monitoraggio procedurale								
data monitoraggio								
n	descrizione fase	peso %	prodotto di fase	data inizio prevista	data fine prevista	data inizio effettiva	data fine effettiva	% realizzazione
1	<i>Progettazione preliminare</i>							
2	<i>Progettazione definitiva</i>							
3	<i>Progettazione esecutiva</i>							
4	<i>Aggiudicazione lavori</i>							
5	<i>Esecuzione lavori</i>							
6	<i>Collaudo/Certificato regolare esecuzione</i>							
		100						

6. Monitoraggio fisico	
data monitoraggio	
1. descrizione indicatore	
valore atteso	
data riferimento valore atteso	
valore conseguito	
2. descrizione indicatore	
valore atteso	
data riferimento valore atteso	
valore conseguito	
3. descrizione indicatore	
valore atteso	
data riferimento valore atteso	
valore conseguito	

7. Valutazione impatto	
1. descrizione	
valore atteso	
data riferimento valore atteso	
2. descrizione	
valore atteso	
data riferimento valore atteso	
3. descrizione	
valore atteso	
data riferimento valore atteso	

NOTE DI COMPILAZIONE

1. Anagrafica						
Programma	titolo del programma					
Codice progetto/sottoprogetto	codice progetto nella base dati del Programma Pluriennale Investimenti della Regione Toscana					
Codice settoriale progetto	codice progetto nell'archivio del Servizio regionale responsabile del Programma (eventuale)					
Articolazione progettuale	normale, quadro o sottoprogetto					
Codice progetto quadro	se l'articolazione progettuale è sottoprogetto, deve essere indicato il codice del progetto quadro di cui fa parte					
Titolo	titolo del progetto (inteso come intervento unitario e omogeneo)					
Descrizione	contenuti, caratteristiche, finalità, obiettivi, etc.					
Codice CUP	Codice Unico di Progetto (L. 3/2003 e Del. Cipe 143/2002) riferito al progetto					
Costo Totale (Euro)	costo del progetto che risulta dalla programmazione finanziaria (in unità di Euro con 2 decimali); questo dato deve corrispondere alla somma del programma finanziario del progetto (sezione 3)					
Tipo progetto	eventuale raggruppamento di progetti omogenei per filone progettuale di intervento, ancorché indipendenti dal punto di vista del processo di attuazione					
Soggetto attuatore	soggetto che ha la responsabilità dell'attuazione del progetto, eventualmente in collaborazione con altri soggetti					
Soggetti partecipanti	altri soggetti che concorrono (non solo dal punto di vista finanziario) alla realizzazione del progetto					
Localizzazione	ambito territoriale (Comune/i) di localizzazione fisica del progetto (e non ambito territoriale che beneficia degli effetti del progetto, quando realizzato)					
Destinatari	principali categorie di soggetti destinatarie del progetto (imprese in generale o per settore, famiglie, ...)					
Note	campo a disposizione per ogni informazione non riconducibile ad un campo previsto; può essere utilizzata nei rapporti tra soggetto attuatore e struttura responsabile del programma					
<i>Referente per il monitoraggio</i>						
Cognome	persona cui il responsabile regionale del programma può rivolgersi per chiarimenti circa i dati modificati e/o aggiornati nella scheda, per richieste di integrazione, ecc.; di norma il referente dipende dal dal soggetto attuatore del progetto;					
Nome	nel caso in cui già esista un referente di progetto (comunque denominato) ai sensi di norme specifiche (p.es., nel caso di appalti, il Responsabile Unico di Procedimento ai sensi della l. 109/94 s.m.) o per ragioni di rapporto con la Regione Toscana (p. es. per rendicontazione) è opportuno che il referente per il monitoraggio sia lo stesso;					
Codice fiscale	la richiesta del codice fiscale è motivata dall'esigenza di avere un codice identificativo univoco del referente per il monitoraggio all'interno dell'applicativo regionale.					
Telefono						
E-mail						
2. Programmazione temporale						
data inizio prevista (gg/mm/aaa)	Date riferite all'inizio e alla fine dell'intero ciclo di vita del progetto.					
data fine prevista (gg/mm/aaaa)	Non devono essere indicate date (di inizio/fine) effettive posteriori alla data di monitoraggio cui fa riferimento la scheda (30/06, 31/12).					
data inizio effettiva (gg/mm/aaaa)						
data fine effettiva (gg/mm/aaaa)	La data di inizio (prevista e/o effettiva) della programmazione temporale deve coincidere con la data di inizio (prevista e/o effettiva) della prima fase elencata nel Monitoraggio procedurale (sezione 5); la data di fine (prevista e/o effettiva) della programmazione temporale deve coincidere con la data di fine (prevista e/o effettiva) dell'ultima fase elencata nel Monitoraggio procedurale.					
3. Programmazione finanziaria (Euro)						
	2003	2004	2005	2006	...	TOTALE
Regione Toscana	risorse finanziarie complessive distinte per anno di riferimento e per tipologia di soggetto finanziatore; se per un certo finanziatore la distinzione per anno non è possibile, deve essere indicato l'importo complessivo nel corrispondente totale di riga; gli importi devono essere espressi in unità di euro con 2 decimali;					
Unione Europea	risorse Regione Toscana: indicare <u>tutte</u> le risorse che transitano dal bilancio regionale: risorse proprie, trasferimenti Stato e UE, etc.					
Stato	Enti e aziende regionali: ASL/AO, APET, ARDSU, ARSIA, ARTEA, Enti parco, etc.					
Province	Aziende speciali: SpA a rilevante partecipazione di capitale pubblico					
Comunità Montane						
Comuni						
Enti e Aziende regionali						
Altro pubblico						
Aziende speciali						
Privati						
TOTALE						
Linea di finanziamento regionale	codice delle specifiche fonti di finanziamento, da indicare solo per le risorse della Regione Toscana					
Dettaglio finanziamenti	descrizione eventuali linee di finanziamento specifiche delle varie tipologie (es. DocUP, delibere CIPE, etc.)					
Annualità bilancio regionale	anni e relativi codici (numeri) dei capitoli del bilancio regionale che finanziano l'intervento					
Capitolo bilancio regionale						

4. Monitoraggio finanziario	
data monitoraggio	data di monitoraggio (gg/mm/aaaa; di norma 30/06 o 31/12 di ogni anno)
Spesa complessiva	<i>risorse complessive di progetto impegnate e pagate dal soggetto che gestisce effettivamente la realizzazione del progetto, anche se questo è diverso dal soggetto attuatore dell'intervento indicato nella sezione 1 (p.es. ONLUS che realizza un progetto il cui soggetto attuatore è un comune)</i>
data inizio impegni complessivi	data di effettuazione del primo impegno da parte del soggetto attuatore del progetto; in caso di contabilità economica, indicare anche in questo campo la data del primo pagamento (gg/mm/aaaa)
data inizio pagamenti complessivi	data di effettuazione del primo pagamento da parte del soggetto attuatore del progetto (gg/mm/aaaa)
risorse complessive impegnate	risorse effettivamente attivate: impegnate se contabilità finanziaria, al perfezionarsi dell'obbligazione se contabilità economica; indicare il montante complessivo pluriennale
risorse complessive pagate	risorse erogate in via definitiva; indicare il montante complessivo pluriennale
Spesa regionale	<i>risorse che transitano dal bilancio regionale</i>
data inizio impegni regionali	data di effettuazione del primo impegno da parte della Regione Toscana (gg/mm/aaaa)
data inizio pagamenti regionali	data di effettuazione del primo pagamento da parte della Regione Toscana (gg/mm/aaaa)
risorse regionali impegnate	indicare il montante complessivo pluriennale (compresi gli impegni sugli esercizi successivi)
risorse regionali pagate	indicare il montante complessivo pluriennale

5. Monitoraggio procedurale	
data monitoraggio	data (gg/mm/aaaa) di monitoraggio (di norma 30/06 o 31/12 di ogni anno)
n.	progressivo della fase del progetto; le fasi sono le articolazioni interne del progetto (non necessariamente succedentisi in sequenza); sono individuate con riferimento alle tappe significative dello stato di avanzamento fisico, effettivo del progetto
descrizione fase	descrizione della fase; nella scheda sono state indicate alcune fasi predefinite adatte a progetti di opere pubbliche (comunque modificabili). N.B. le due descrizioni della fase 6 (Collaudo/Certificato di regolare esecuzione) sono alternative.
peso % fase	peso percentuale della singola fase - in base a criteri di ampiezza, rilevanza o complessità - rispetto al progetto nel suo complesso (totale = 100)
prodotto di fase	eventuale prodotto intermedio collegato alla fase
data inizio prevista (gg/mm/aaaa)	non possono essere indicate date (di inizio/fine) effettive posteriori alla data di monitoraggio cui fa riferimento la scheda (30/06, 31/12);
data fine prevista (gg/mm/aaaa)	le fasi possono in parte sovrapporsi da un punto di vista temporale; non possono esserci, in generale, periodi non coperti da almeno una fase tra l'inizio e la fine di un progetto. Se la fine di una fase è necessaria affinché sia possibile lo svolgimento della fase successiva, la data di fine della fase necessaria deve essere antecedente alla data di inizio della fase successiva.
data inizio effettiva (gg/mm/aaaa)	
data fine effettiva (gg/mm/aaaa)	
% realizzazione della fase	stato di avanzamento percentuale della singola fase (100 = conclusa) alla data di monitoraggio

6. Monitoraggio fisico	
data monitoraggio	data (gg/mm/aaaa) di monitoraggio (di norma 30/06 o 31/12 di ogni anno)
descrizione indicatore	descrizione e unità di misura dell'indicatore ritenuto significativo per valutare lo stato di avanzamento fisico del progetto; è opportuna l'indicazione di uno o più indicatori che consentano una lettura comprensibile anche all'esterno dell'Ente regionale della realizzazione progettuale, tuttavia questo campo non è strettamente obbligatorio
valore atteso	valore previsto dell'indicatore alla data di cui al punto successivo
data riferimento valore atteso	gg/mm/aaaa; data in cui si prevede che l'indicatore consegnerà il valore atteso indicato al punto precedente; può essere la stessa prevista per la fine del progetto o essere riferita a uno step intermedio significativo; pertanto deve essere antecedente o coincidente alla data di fine prevista del progetto della sezione 2. Programmazione temporale e della sezione 5. Monitoraggio procedurale (ultima fase)
valore conseguito	valore raggiunto dall'indicatore alla data di monitoraggio (se è previsto un valore atteso intermedio)

7. Valutazione impatto	
descrizione	descrizione e definizione dell'indicatore ritenuto significativo per valutare l'impatto e gli effetti del progetto (successivamente alla sua conclusione)
valore atteso	valore previsto dell'indicatore
data riferimento valore atteso	gg/mm/aaaa; data in cui si prevede che l'indicatore consegnerà il valore atteso indicato al punto precedente; in generale la data sarà successiva alla conclusione del progetto, in quanto deve trascorrere un certo tempo perché gli effetti dello stesso siano misurabili

Appendice B. Installazione dell'applicativo PPI

L'applicazione funziona su "**Microsoft Access 2000**"

Per accedere alla cartella dove si trova l'archivio, occorre essere abilitati dagli amministratori di Novell per il server "**Nwgr_a**" con accesso alla directory "**ppi**", altrimenti non si vede la cartella (solo chi verrà abilitato potrà vedere la cartella con i dati).

Solo gli utenti (abilitati) che entrano con il loro consueto nome di accesso alla *rete Novell*, potranno vedere questa cartella.

Per usare l'applicativo in Access occorre essere utenti dell'applicativo e quindi, essere inseriti come utenti all'interno del gruppo di lavoro ("**ppi**") di Access, con :

- *nome utente* e
- *password* di accesso

Il database è diviso in due parti:

- a) "**ppi-prot_be.mdb**"
- b) "**ppi-prot.mdb**"

Il database dei dati (le tabelle), si trovano in "**Nwgr_a**", e precisamente in:

"\\Nwgr_a\dati1\PPI"

e si chiama: "**ppi-prot_be.mdb**".

Esiste poi una cartella che si chiama: "**da-mettere-sul-client**"
dentro occorre prendere la cartella "**ppi**",
che va copiata in "**C:**".

Così su "**C:\ppi**", avremo 3 file:

1. "**PPI.mdw**", che contiene informazioni sul *gruppo di lavoro*,
2. "**Progetto-ppi.lnk**", che è il collegamento alla seconda parte dell'applicazione, e va copiato sul *Desktop*;
3. "**ppi-prot.mdb**", è la seconda parte dell'applicazione e contiene le maschere, i report, le query, le macro e i moduli

Infine perché tutto funzioni correttamente sul computer locale, occorre *mappare* la cartella su "**\\Nwgr_a\dati1\PPI**", e assegnarle come lettera la "**G**"

Appendice C. Il monitoraggio del Programma Tutela risorse idriche

Assetto del sistema di monitoraggio del programma Tutela risorse idriche

Rispetto agli altri programmi del Programma straordinario 2003-2005, il monitoraggio della linea a) di questo Programma viene svolto in maniera parzialmente diversa a causa di due caratteristiche principali:

- l'articolazione dei soggetti coinvolti;
- l'alto numero di progetti finanziati.

Riguardo al primo punto, la caratteristica di questo programma è la presenza di soggetti intermedi, le Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO), e dei soggetti attuatori dei progetti, i Gestori. Le AATO, per quanto riguarda l'attuazione del programma, hanno responsabilità dirette di controllo sulla realizzazione dei progetti e di liquidazione ai Gestori dei finanziamenti regionali ⁽⁶⁾.

Tenendo conto anche della numerosità dei progetti, è stato individuato un modello di monitoraggio che prevede il coinvolgimento diretto dei Gestori, mentre le AATO avranno compiti di controllo dei dati e invio alla Regione. Considerando i due livelli regionali, il monitoraggio presenta una struttura a 4 livelli.

Il quadro organizzativo generale del sistema di monitoraggio è descritto ai seguenti punti.

1. Per ogni ATO è stato individuato un soggetto Gestore responsabile del monitoraggio di tutti i progetti ricadenti nell'ATO, anche di quelli della cui attuazione sono responsabili altri gestori. L'elenco dei soggetti responsabili individuati e degli altri soggetti coinvolti è riportato nella seguente tabella:

<i>Ambito territoriale ottimale</i>	<i>Gestore responsabile per il monitoraggio</i>	<i>Altri soggetti attuatori dei progetti del programma</i>
ATO 1	Versilia Acque	Comuni, altri gestori
ATO 2	Acque Spa	Publiacqua, Acque Toscane
ATO 3	Publiacqua	Acque Toscane
ATO 4	Nuove Acque	/
ATO 5	ASA	/
ATO 6	Acquedotto del Fiora	Publiacqua

2. Presso ogni Gestore responsabile per il monitoraggio e presso ogni AATO viene installata una versione dell'Applicativo PPI funzionante in locale.

3. Ogni Gestore responsabile del monitoraggio assicura l'inserimento nell'Applicativo dei dati necessari per l'effettuazione del monitoraggio. Se una parte dei progetti dell'ATO cui risponde il Gestore sono attuati da altri soggetti, il Gestore si raccorda con questi ultimi per raccogliere i dati necessari al monitoraggio.

4. Alle scadenze fissate in relazione ai monitoraggi semestrali, il Gestore trasmette all'AATO di competenza il file dei dati aggiornati elaborato attraverso l'Applicativo PPI. L'AATO compie una verifica dei dati, raccordandosi con il Gestore in caso rilevi incompletezze o inesattezze nei dati stessi.

5. L'AATO invia alla Regione alle scadenze fissate il file con i dati aggiornati e verificati.

All'interno dell'organizzazione generale descritta, per ogni soggetto coinvolto sono stati individuati i compiti che deve svolgere e le relative scadenze. Questi sono elencati nella tabella seguente e successivamente descritti in dettaglio.

Le attività sono state distinte separatamente, a seconda che si riferiscano (a) alla prima applicazione o (b) al monitoraggio a regime.

⁶ negli altri programmi del Programma straordinario, nei casi in cui siano coinvolti anche soggetti intermedi, questi hanno un ruolo limitato di norma alle fasi di programmazione e di monitoraggio

Fig. C.1. Attività e soggetti del processo di monitoraggio del Programma Tutela risorse idriche

Attività	scadenza	altri soggetti attuatori	Gestori responsabili del monitoraggio	Autorità di Ambito Territoriale Ottimale	Tutela acque interne e costiere	Controllo strategico e di gestione
<i>a prima applicazione</i>						
a.1 primo inserimento dati anagrafici	30/09/04					X
a.2 installazione alle AATO e ai Gestori dell'applicativo (comprensivo dei dati anagrafici) ed eventuale formazione	15/11/04					X
a.3.a completamento della scheda analitica con i dati anagrafico-programmatori, effettuazione del monitoraggio al 31/12/2004 e trasmissione del file ppi-prot_be.mdb alle AATO	20/01/05	X	X			
a.3.b verifica dei dati inseriti; eventuale rinvio al Gestore per correzioni, integrazioni, ecc.	31/01/05			X		
a.4 invio e-mail dell'archivio aggiornato alla Regione Toscana	31/01/05			X		
b.5.1 controllo complessivo dati ricevuti	15/02/05				X	
b.5.2 eventuale richiesta di integrazione e/o correzione dei dati; possibile rinvio dell'archivio	15/02/05				X	
a.6 aggiornamento archivio generale	15/02/05				X	
a.7 validazione definitiva dati e analisi	28/02/05					X
a.8 eventuale rinvio dell'archivio completo a una o più AATO (per la successiva trasmissione al Gestore)	31/05/05				X	
<i>b. a regime</i>						
b.1.a aggiornamento dati di monitoraggio e invio file ppi-prot_be.mdb aggiornato alle AATO	20/07 - 20/01	X	X			
b.1.b verifica dei dati inseriti; eventuale rinvio al Gestore per correzioni, integrazioni, ecc.	31/07 - 31/01			X		
b.2 invio e-mail dell'archivio aggiornato alla Regione Toscana	31/07 - 31/01				X	
b.3.a controllo complessivo dati ricevuti	15/08 - 15/02				X	
b.3.b eventuale richiesta di integrazione e/o correzione dei dati; possibile rinvio dell'archivio	15/08 - 15/02				X	
b.4 aggiornamento archivio generale	15/08 - 15/02				X	
a.5 validazione definitiva dati e analisi	31/08 - 15/02					X
a.6 eventuale rinvio dell'archivio completo a una o più AATO (per la successiva trasmissione al Gestore)	30/11 - 31/05				X	

(a) Prima applicazione.

a.1, a.2. Le prime fasi sono eseguite dal settore Controllo strategico e di gestione, che provvede al primo inserimento dei dati di progetto ricavabili dagli atti di approvazione del programma nell'applicativo PPI, all'installazione dell'applicativo presso le AATO e presso i Gestori, ed eventualmente alla formazione per l'utilizzo dello stesso ⁽⁷⁾.

a.3.a I Gestori dovranno inserire nell'applicativo: -le informazioni anagrafico-programmatorie (le date di inizio e fine previste del progetto; le date di inizio e fine previste del monitoraggio procedurale, la programmazione finanziaria di dettaglio ⁽⁸⁾, la descrizione e il valore atteso degli indicatori fisici); -le informazioni di monitoraggio aggiornate al 31/12/2004. Se nell'ATO per cui il Gestore svolge il monitoraggio una parte di progetti sono realizzati da altri soggetti attuatori, le operazioni descritte sono

⁷ queste fasi, essendo di impostazione, sono eseguite di norma solo in prima applicazione; potrebbero essere ripetute in caso di sostituzione e/o finanziamenti a nuovi progetti

⁸ qualora quella effettiva non corrisponda a quella presente nell'applicativo

- svolte in collaborazione con tali soggetti. Una volta completato il monitoraggio, dovrà essere inviato all'AATO di competenza il file ppi-prot_be.mdb⁹) che si trova nella cartella C:\ppi.
- a.3.b. Le AATO dovranno verificare i dati trasmessi dal gestore; in caso la verifica evidenzi problemi nei dati, il file dovrà essere rinviato al Gestore per le correzioni necessarie.
 - a.4. Le AATO inviano per e-mail al Settore Tutela acque interne e costiere il file ppi-prot_be.mdb (in formato .zip).
 - a.5.1. Il settore Tutela delle acque esegue il controllo definitivo degli archivi ricevuti.
 - a.5.2. Il controllo può far sorgere la necessità di richiedere correzioni e/o integrazioni dei dati, e di rinviare l'archivio.
 - a.6. Una volta validati i dati parziali di ogni AATO, il Settore Tutela delle acque provvede a scaricare i dati sul database generale dell'Applicativo PPI.
 - a.7. Il Settore Controllo strategico provvede a controllare definitivamente i dati e procedere all'analisi degli stessi.
 - a.8. Può essere necessario rinviare l'archivio a tutte le AATO (naturalmente con i dati precedentemente inseriti) in caso di modifiche effettuate dai settori regionali (p.es. l'inserimento simultaneo di nuovi progetti, o inserimento e/o soppressione campi all'interno di tabelle, ecc.). Le AATO trasmetteranno i nuovi archivi ai Gestori per una nuova sessione di monitoraggio.

(b) Monitoraggio a regime.

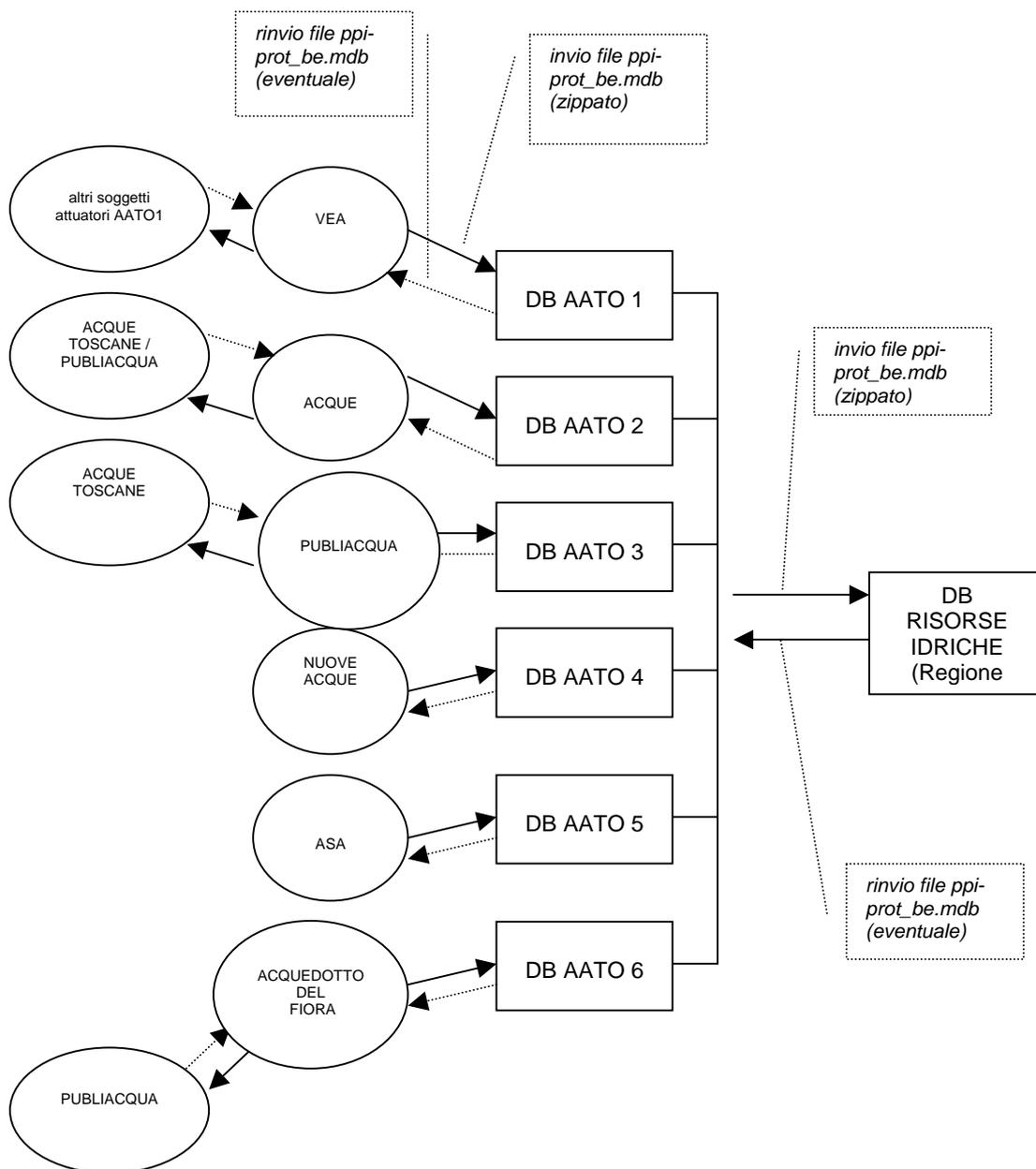
- b.1.a. I Gestori aggiornano i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. Se nell'ATO per cui il Gestore svolge il monitoraggio una parte di progetti sono realizzati da altri soggetti attuatori, le operazioni descritte sono svolte in collaborazione con tali soggetti. Una volta completato il monitoraggio, dovrà essere inviato all'AATO di competenza il file ppi-prot_be.mdb⁹) che si trova nella cartella C:\ppi.
- b.1.b. Le AATO dovranno verificare i dati trasmessi dal gestore; in caso la verifica evidenzi problemi nei dati, il file dovrà essere rinviato al Gestore per le correzioni necessarie.
- b.2. Le AATO inviano per e-mail al Settore Tutela acque interne e costiere il file ppi-prot_be.mdb (in formato .zip).
- b.3.a. Il Settore regionale esegue una serie di controlli sugli archivi ricevuti.
- b.3.b. Il controllo può far sorgere la necessità di richiedere correzioni e/o integrazioni dei dati, o del rinvio dell'archivio per ulteriori aggiornamenti.
- b.4. Una volta validati i dati parziali di ogni AATO, il Settore Tutela acque interne e costiere provvede a scaricare i dati sul database generale dell'Applicativo PPI.
- b.5. Il Settore Controllo strategico e controllo di gestione provvede a controllare definitivamente i dati e procedere alle analisi degli stessi.
- b.6. Il Settore Tutela acque interne e costiere può rinviare a tutte le AATO una nuova versione dell'archivio dati (contenente naturalmente tutti i dati precedentemente inseriti), in caso di modifiche nella struttura dell'archivio stesso (modifica di maschere, inserimento e/o soppressione campi all'interno di tabelle, ecc.).

Si ribadisce che **il Gestore responsabile per il monitoraggio si dovrà raccordare con gli altri soggetti attuatori dei progetti ricadenti nello stesso ATO per la raccolta dei dati di monitoraggio.**

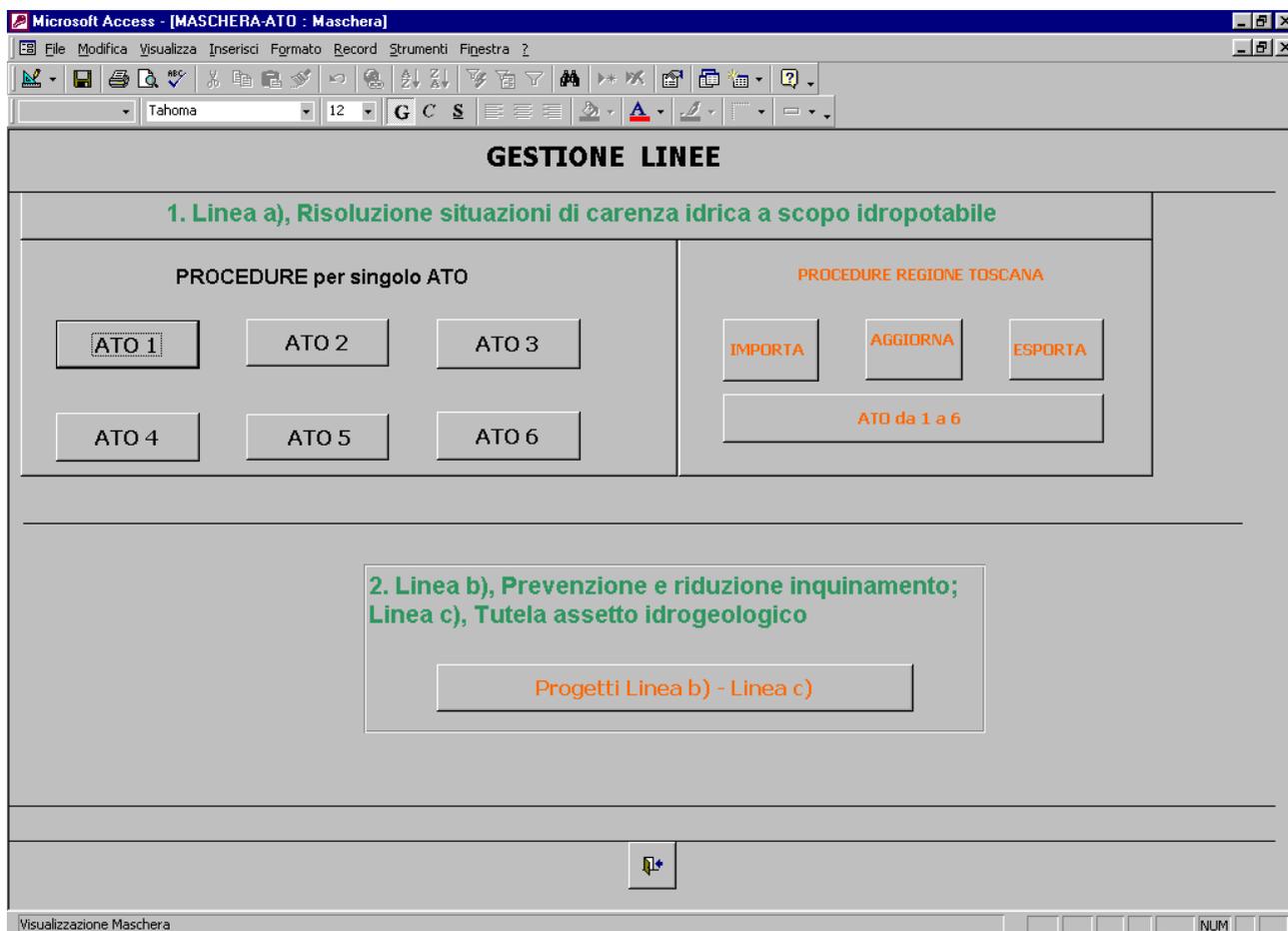
La figura C.2. rappresenta il processo di monitoraggio a regime del programma, ed evidenzia in particolare i Gestori coinvolti e i casi in cui è necessario il coinvolgimento degli altri soggetti attuatori.

⁹ in formato .zip; si richiama l'attenzione sulla necessità di comprimere il file prima dell'invio, in quanto le sue dimensioni non ne consentirebbero il corretto ricevimento come allegato e-mail

Fig. C.2. Il processo di monitoraggio del Programma Tutela delle risorse idriche, Linea a).



Per gestire nell'Applicativo PPI lo schema sopra descritto è stato necessario introdurre una sottomaschera specifica, cui si accede tramite il pulsante 12 della maschera MENU PRINCIPALE. Questa sottomaschera è quindi intermedia tra il pulsante di scelta del programma e la visualizzazione dei progetti e consente le operazioni necessarie per il monitoraggio descritte sopra.



La maschera è divisa in 2 sezioni.

La sezione 1 è dedicata alla gestione dei progetti della linea a) del programma. A sua volta questa sezione è suddivisa in due riquadri:

Riquadro "Procedure per singolo ATO" (caratteri di colore nero). Questa parte contiene i pulsanti che devono essere utilizzati dai Gestori. Ogni pulsante ATO 1, ..., ATO 6 consente l'accesso ai soli progetti che ricadono nell'ATO corrispondente, presentando la maschera "PROGETTI" descritta al paragrafo 1 del manuale.

Riquadro "Procedure Regione Toscana" (caratteri di colore arancio). Le funzioni di questo riquadro sono riservate al responsabile regionale del programma. I pulsanti gestiscono il processo di inserimento dei dati forniti dalle AATO e di eventuale esportazione verso le AATO dei dati modificati o aggiornati centralmente dalla Regione Toscana.

Le procedure operano in locale: è necessario che sul pc utilizzato sia presente la cartella C:\ppi e le sei sottocartelle C:\ppi\ato\aton (n = 1, 2, ...,6). In ognuna di queste ultime deve essere memorizzato il file ppi-prot_be.mdb inviato dall'AATO corrispondente. Nella cartella C:\ppi deve essere presente invece il db dei progetti di tutto il programma Tutela risorse idriche, quindi di tutte le linee a), b) e c).

- Il pulsante "IMPORTA" trasferisce i dati dai singoli database delle AATO nelle cartelle C:\ppi\ato\aton (n = 1, 2, ...,6) in una tabella di appoggio nel database del responsabile regionale nella cartella C:\ppi.
- Il pulsante "AGGIORNA" sostituisce i dati presenti nelle tabelle usate dall'Applicativo PPI con quelli importati. Una volta eseguito questo comando i dati aggiornati saranno consultabili attraverso le maschere dell'Applicativo.
- Il pulsante "ESPORTA" serve per generare una copia del ppi-prot_be.mdb che viene memorizzata nella cartella C:\ppi\ato\esporta e che può essere inviata ad uno o più AATO. Questa procedura deve essere

utilizzata quando il responsabile regionale effettua direttamente delle modifiche sui dati. Le AATO che riceveranno il file dovranno sostituirlo a quello a lo stesso nome nella cartella C:\ppi del proprio pc, ed inviarlo al Gestore responsabile per il monitoraggio. Questa operazione è essenziale per mantenere allineati i vari database “periferici” con quello centralizzato regionale.

- Il pulsante “ATO da 1 a 6” serve per accedere a tutti i progetti della linea a), per controlli, consultazione, ecc.

La sezione 2 serve per la gestione dei progetti delle linea b) e c) del programma, ed è utilizzata esclusivamente dal responsabile regionale. L'unico pulsante presente permette di accedere alla maschera “PROGETTI” di cui al paragrafo 1.

B. Inserimento nell'Applicativo di ulteriori progetti di investimento.

L'applicativo PPI è stato fornito dalla Regione completo dei progetti ammessi al finanziamento regionale con DGR 499/2005 e contenuti nell'allegato 1 alla stessa; i “progetti non ammessi” elencati nell'allegato 2 non sono stati inseriti.

Ai sensi del punto 7 della citata delibera, il programma degli interventi potrà essere modificato mediante **delibera di Giunta regionale**, sia ammettendo al finanziamento interventi ricompresi nell'allegato 2 della DGR 499/2004, sia progetti del tutto nuovi.

In caso di adozione di una delibera di modifica del programma di interventi, l'allegato all'atto riporterà l'elenco dei nuovi progetti ammessi al finanziamento indicando:

- il codice progetto indicato nell'allegato 2 della DGR 499/2005, per i progetti già definiti;
- il codice di progetto che sarà indicato nella delibera di modifica stessa, per i nuovi progetti non previsti nella DGR 499/2005.

I Gestori responsabili per il monitoraggio inseriranno nell'Applicativo PPI i nuovi progetti ammessi al finanziamento completi di tutti i dati, utilizzando il codice di progetto indicato nella delibera di modifica. I nuovi progetti sono sottoposti al monitoraggio a partire dalla prima sessione successiva alla data della delibera di modifica.

Per creare un nuovo progetto è necessario, dalla maschera PROGETTI, premere il pulsante con asterisco posto in basso a sinistra: appare una maschera con tutti i campi vuoti in cui è possibile inserire i dati necessari.

C. Annullamento di progetti

In caso di annullamento di un progetto ⁽¹⁰⁾ il Gestore responsabile del monitoraggio deve modificare lo “Stato progetto”, dall'impostazione di default “01 - attivo” a “05 - annullato”. **In nessun caso il record relativo al progetto deve essere cancellato**, né il suo codice riutilizzato in alcun modo.

D. Sottoprogetti.

L'Applicativo PPI, dal punto di vista dell'articolazione progettuale, può gestire i seguenti tre tipi di progetto:

- “normale”: progetto non scomponibile in ulteriori progetti e di cui sono registrate le informazioni di tutte le sezioni della scheda;
- “quadro”: progetto suddiviso in almeno due sottoprogetti, di cui sono registrate le sole informazioni anagrafiche della Sezione 1 della scheda visibili nella videata PROGETTI;
- “sottoprogetto”: intervento che fa parte di un progetto quadro, di cui sono registrate tutte le informazioni come per un progetto “normale” ⁽¹¹⁾.

Ogni progetto del programma Tutela delle risorse idriche ammesso al finanziamento con DGR 499/2004 è stato inserito nell'Applicativo PPI come progetto normale.

In generale, nel corso della realizzazione di un progetto di investimento è possibile che se ne renda necessaria la scomposizione in due o più sottoprogetti. Considerato il numero rilevante di progetti del programma Tutela delle risorse idriche, è opportuno evitare una proliferazione eccessiva dei sottoprogetti.

Si richiede quindi di limitare la scomposizione in sottoprogetti ai progetti di **rilevante entità finanziaria**, che comprendano:

- **interventi di natura diversa tra loro, ciascuno caratterizzato da un piano finanziario chiaramente individuabile e procedure di realizzazione autonome;**
- oppure
- **lotti funzionali di entità finanziaria significativa.**

L'individuazione dei sottoprogetti è effettuata direttamente dal Gestore, che nel decidere in merito tiene conto dei criteri indicati.

¹⁰ cui segue o meno la sostituzione con altri progetti

¹¹ la differenza tra un progetto normale e un sottoprogetto sta quindi nel legame del secondo con un progetto quadro, e non nel contenuto informativo

Dal punto di vista operativo, l'inserimento di sottoprogetti nell'Applicativo PPI deve essere effettuato secondo la seguente procedura.

1. Nel campo "Articolazione progettuale", il progetto che viene scomposto in sottoprogetti deve essere passato da "normale" a "quadro", utilizzando l'apposita casella a discesa. **E' essenziale compiere questa operazione prima di tutte le altre.**
2. Il progetto quadro conserva le sole informazioni della sezione 1. Anagrafica visibili nella videata PROGETTI. Di conseguenza **devono essere cancellate**:
 - tutte le informazioni presenti nella maschera PROGETTI in sezioni diverse dalla 1;
 - le informazioni delle sezioni diverse dalla 1 cui si accede tramite pulsanti (p.e. 4. Monitoraggio finanziario, 5, Monitoraggio procedurale, ecc.);
 - le informazioni corrispondenti ai pulsanti "Localizzazione" e "Soggetti partecipanti" nella sezione 1. Anagrafica.
3. A questo punto è possibile passare all'inserimento dei sottoprogetti. Dalla maschera PROGETTI è necessario premere il pulsante con asterisco posto in basso a sinistra: appare una maschera con tutti i campi vuoti in cui è possibile inserire i dati necessari.
4. E' possibile procedere con l'inserimento dei dati del sottoprogetto, utilizzando le caselle a discesa dove presenti o inserendo i dati nei campi testo. Si richiama l'attenzione su tre campi in particolare.
 - **Codice di progetto/sottoprogetto.** E' necessario che questo campo segua le regole previste per i progetti del programma Tutela delle risorse idriche, senza che la codifica si sovrapponga a quelle preesistenti. Per evitare questo, **i codici dei sottoprogetti dovranno essere compresi tra 12x500 e 12x999** (con $x = 1, \dots, 6$, numero dell'ATO).
 - **Articolazione progettuale e Codice progetto quadro.** Il primo campo deve essere naturalmente impostato a "sottoprogetto". Così facendo diventa **obbligatorio l'inserimento del Codice progetto quadro** di cui il sottoprogetto fa parte (in caso di mancanza del dato non è possibile salvare il record). Cliccando sulla tabella a discesa del campo, viene presentata la lista di tutti i progetti quadro esistenti nel database, da cui è possibile scegliere quello che interessa.

L'inserimento delle altre informazioni non presenta differenze rispetto a quelle di un progetto normale.

Deve essere infine verificato che la somma del costo totale dei sottoprogetti coincida con il costo totale del progetto quadro di cui fanno parte.

